



Comunicato stampa

La Cogne Acciai Speciali espande la produzione in Cina

Avviata a Dong Guan la lavorazione di barre trafilate e acciai per valvole

*Consentirà di integrare l'attività della sede aostana,
dove verranno sviluppate nuove linee produttive*

"Si concentreranno nello stabilimento di Aosta e al di fuori dell'Europa gli sforzi della Cogne Acciai Speciali per differenziare la produzione e conquistare così nuovi mercati anche con produzioni delocalizzate, più vicine ai consumatori finali".

Lo ha dichiarato oggi, venerdì 15 luglio, il vice presidente dell'azienda siderurgica aostana nel corso di una conferenza stampa, durante la quale sono stati annunciati il potenziamento delle linee produttive nella sede valdostana e l'apertura di uno stabilimento produttivo in Cina.

"Queste scelte strategiche in linea con i nostri programmi – ha spiegato Roberto Marzorati, vice presidente della Cogne Acciai Speciali, nel corso di una conferenza stampa – tengono conto di un'analisi che, rispetto ad una sostanziale recessione del mercato dell'acciaio, conferma per il settore degli inossidabili le posizioni dello scorso anno. Infatti, dopo una fase estremamente favorevole, si avvertono già i primi segnali di normalizzazione della situazione, che ci porterà a confermare il valore finale delle tonnellate prodotte l'anno scorso".

"Pertanto, - ha aggiunto Roberto Marzorati - nel proseguire il piano di investimenti previsto per il prossimo triennio di circa 20 milioni di euro, offriremo ai clienti un servizio di qualità e personalizzato, implementando il sistema distributivo anche al di fuori dell'Europa e potenziando l'attività produttiva attraverso due specifiche linee di sviluppo che concerneranno lo stabilimento di Aosta e i mercati extraeuropei".

"In particolare, - ha proseguito il vice presidente della CAS - nel sito di Aosta saranno sviluppate alcune linee che permetteranno di accrescere alcune nicchie di produzione in cui la Cogne intende diventare Leader, come l'Inox per edilizia, gli acciai speciali per l'automotive e le barre di grandi dimensioni. Interverremo perciò nell'area automazione acciaieria, nel rinnovamento dei laminatoi, nello sviluppo delle finiture a freddo e nel miglioramento dell'impatto ambientale".

./.



"Per quanto, attiene invece, all'integrazione dell'attività dello stabilimento di Aosta con le altre grandi aree geografiche continentali extraeuropee – ha spiegato Roberto Marzorati -, il primo tassello è rappresentato dall'apertura della Cogne China. Infatti, dal mese di luglio è parzialmente operativo lo stabilimento di Dong Guan, dove sono occupate circa 25 persone per la lavorazione di barre trafilate e di acciai per valvole. Qui, l'investimento di 2/3 milioni di dollari iniziali dovrebbe portare a regime ad occupare 40/45 persone, garantendo un fatturato di 7/10 milioni di dollari e una penetrazione del mercato cinese con i prodotti realizzati pari a circa il 10% del settore. Questa operazione consentirà di accrescere la presenza della Cogne nel mercato del Far East, garantendo nel contempo una crescita produttiva nello stabilimento di Aosta".

Durante l'incontro con gli operatori dell'informazione è stato poi presentato il bilancio consuntivo del primo semestre che è di poco inferiore al previsto quanto a materiale spedito (83.000 tonnellate contro le 98.000 programmate).

"Tale dato – ha affermato l'amministratore delegato Monica Pirovano – sarà però ribaltato nel secondo semestre, quando il ritardo accumulato verrà ben recuperato e ci permetterà di confermare i volumi del 2004 e di accrescere del 15% il fatturato (da 450 a 520 milioni di euro), in virtù dell'ulteriore rialzo del costo delle materie prime che tenderà a normalizzarsi entro la fine dell'anno".

Aosta, 15 luglio 2005
Ufficio stampa
15MPM